

# Notiziario

del **I**stituto **S**uperiore di **S**anità

## SFRECCIA CONTRO IL FUMO: programma di prevenzione e salute

E. Pizzi, R. Pacifici, D. Galeone, L. Spizzichino,  
 C. Cani, F. Ricci, Direzione Centrale  
 Comunicazioni Esterne del Gruppo  
 Ferrovie dello Stato Italiane e il Gruppo  
 degli specialisti dei Servizi Territoriali  
 per la Cessazione dal Fumo di Tabacco

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - DCB Roma



## sFRECCIA CONTRO IL FUMO: PROGRAMMA DI PREVENZIONE E SALUTE



Enrica Pizzi<sup>1</sup>, Roberta Pacifici<sup>1</sup>, Daniela Galeone<sup>2</sup>, Lorenzo Spizzichino<sup>3</sup>, Carolina Cani<sup>4</sup>, Ferdinando Ricci<sup>4</sup>,  
Direzione Centrale Comunicazioni Esterne del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
e il Gruppo degli specialisti dei Servizi Territoriali per la Cessazione dal Fumo di Tabacco\*

<sup>1</sup>Dipartimento del Farmaco, ISS

<sup>2</sup>Dipartimento della Sanità Pubblica e dell'Innovazione, Ministero della Salute

<sup>3</sup>Direzione Generale della Prevenzione, Ministero della Salute

<sup>4</sup>Fondazione Umberto Veronesi

**RIASSUNTO** - In occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco 2013 l'Istituto Superiore di Sanità, il Ministero della Salute, il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e la Fondazione Veronesi hanno promosso l'iniziativa sFRECCIA CONTRO IL FUMO, una campagna di sensibilizzazione sul problema del tabagismo. Per una settimana, dal 27 al 31 maggio, a bordo dei treni Le Freccie (Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca) è stato distribuito del materiale di sensibilizzazione sul fumo e uno staff di specialisti dei Centri Antifumo del Servizio Sanitario Nazionale ha offerto delle consulenze gratuite per smettere di fumare ai viaggiatori sui Frecciarossa. Questa iniziativa nasce dalla volontà di creare sinergie virtuose tra le istituzioni e la società civile al fine di contrastare il fenomeno del tabagismo, nell'ottica del programma nazionale "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", promosso dal Ministero della Salute per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili secondo i principi della "Salute in tutte le politiche".

**Parole chiave:** fumo di tabacco; prevenzione; smettere di fumare

**SUMMARY** (*sFRECCIA CONTRO IL FUMO: an antismoking programme of prevention and health*) - For the World No Tobacco Day 2013, the Italian National Institute of Health, the Ministry of Health, the Ferrovie dello Stato Italiane Group and the Veronesi Foundation launched the initiative sFRECCIA CONTRO IL FUMO, an antismoking campaign. For one week on board of Freccie Trenitalia trains leaflets and other material were distributed to raise awareness about smoking. Furthermore, the staff of specialists from the Italian Smoking Cessation Services (SCSs) belonging to the National Health Service offered counselling to help travelers stop smoking. This initiative stems from the desire to create positive synergies between the institutions and society in order to counteract the problem of smoking in the framework of the national programme "Gaining health: making healthy choices easier," sponsored by the Ministry of Health for the prevention of chronic non-communicable diseases in accordance with the principles of "Health in all policies".

**Key words:** tobacco smoking; prevention; stop smoking

osservatorio.fad@iss.it

In occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco 2013 l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), il Ministero della Salute, il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e la Fondazione Veronesi hanno promosso l'iniziativa sFRECCIA CONTRO IL FUMO, dal 27 al 31 maggio, che

ha previsto attività di comunicazione per prevenire i rischi causati dal fumo e fornire consigli utili per smettere di fumare.

La campagna di comunicazione è stata lanciata con una Conferenza stampa, tenutasi presso la Stazione di Roma Termini il 27 maggio scorso, ►

(\*) L'elenco del Gruppo degli specialisti dei Servizi Territoriali per la Cessazione dal Fumo di Tabacco che hanno offerto le loro consulenze a bordo dei treni è riportato a p. 7.



Conferenza stampa di presentazione della campagna sFRECCIA CONTRO IL FUMO

che ha visto la partecipazione di: Mauro Moretti, Amministratore Delegato del Gruppo Ferrovie dello Stato; Fabrizio Oleari, Presidente dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS); Roberta Pacifici, Direttore dell'Osservatorio Fumo, Alcol e Droga (OssFAD) dell'ISS; Giuseppe Ruocco, Direttore Generale della Prevenzione del Ministero della Salute; Umberto Veronesi, Fondatore della Fondazione Veronesi. La campagna è stata promossa attraverso tutti i canali di comunicazione degli attori coinvolti (comunicati stampa, siti Internet - [www.fsitaliane.it](http://www.fsitaliane.it), [www.iss.it/ofad](http://www.iss.it/ofad), [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it), [www.fondazioneveronesi.it](http://www.fondazioneveronesi.it) - e social network).

La rivista *La Freccia*, diffusa gratuitamente sui treni Frecciarossa e letta da circa due milioni di persone, ha dedicato, inoltre, alcuni articoli all'iniziativa nel numero di maggio 2013.

La campagna si è conclusa il 31 maggio ed è stata presentata al XV Convegno Nazionale "Tabagismo e Servizio Sanitario Nazionale", tenutosi il 31 maggio presso l'ISS in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco.

## Obiettivi dell'iniziativa sFRECCIA CONTRO IL FUMO

L'iniziativa sFRECCIA CONTRO IL FUMO, resa possibile grazie anche al supporto finanziario del Ministero della Salute attraverso il Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM), nasce dalla volontà di creare, secondo l'approccio intersettoriale di "Guadagnare salute" (1), sinergie virtuose tra le istituzioni e la società civile al fine di contrastare il tabagismo, vera e propria

epidemia globale che durante il XX secolo ha ucciso 100 milioni di persone e uccide ogni anno quasi 6 milioni di persone, di cui oltre 600.000 esposte a fumo passivo.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima che, se non verranno messe in atto azioni di contrasto, il tabacco sarà responsabile della morte di 8 milioni di persone entro il 2030, di cui oltre l'80% nei Paesi a basso e medio reddito (2). In Italia, ogni anno muoiono circa 85.000 persone per cause attribuibili al fumo di tabacco e l'ultima indagine DOXA "Il Fumo in Italia 2012", effettuata dall'ISS, ha riportato che i fumatori sono circa 10,6 milioni, con una prevalenza del genere maschile (25,9%) rispetto a quello femminile (15,8%), e che il 76,5 % inizia a fumare tra i 15 e i 24 anni (3).

La "Convenzione Quadro sul Controllo del Tabacco dell'OMS" (WHO FCTC - Framework Convention on Tobacco Control - [www.who.int/fctc/en](http://www.who.int/fctc/en)), impegna i Governi dei Paesi aderenti e le Organizzazioni per la salute a sostenere piani di intervento multifattoriali, programmando attività di prevenzione che coinvolgano i vari ambiti in cui i soggetti sono inseriti: famiglia, comunità, scuola, ambiente fisico e sociale.

Ne consegue, quindi, la necessità di interventi di prevenzione che coinvolgano i diversi settori della società individuando potenziali collaborazioni in grado, con il loro contributo, di supportare iniziative tra soggetti diversi in un'ottica innovativa che vada sempre più verso i cittadini, programmando attività di prevenzione anche in luoghi non deputati tradizionalmente ad esse.

L'iniziativa sFRECCIA CONTRO IL FUMO, quale campagna di sensibilizzazione sul fumo di tabacco, rientra in queste strategie. Gli obiettivi della campagna sono stati: sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, sul tema del fumo al fine di prevenire il loro avvicinamento alle sigarette, e proporre ai fumatori un'opportunità per smettere, per ridurre il numero di fumatori abituali.

La campagna ha previsto varie attività: offerta di consulenze gratuite per smettere di fumare; diffusione di materiale di supporto per la cessazione e di sensibilizzazione sul fumo; proiezione di un video clip a bordo dei treni Frecciarossa; iniziative di sensibilizzazione nelle stazioni di Roma Termini e Milano Centrale.

## Le consulenze per smettere di fumare a bordo treni

Le consulenze per smettere di fumare sono state offerte su sei treni Frecciarossa (rotta Torino - Milano - Bologna - Firenze - Roma - Napoli - Salerno) per quattro giorni (dal 28 al 31 maggio) e sono state rese possibili grazie all'adesione all'iniziativa di 32 specialisti dei Servizi Territoriali per la Cessazione dal Fumo di Tabacco (Centri Antifumo - CA) del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) che, con molto entusiasmo e spirito di servizio, hanno offerto il loro contributo professionale a titolo gratuito.

Per il coinvolgimento del personale dei CA, l'iniziativa ha potuto avvalersi dell'esperienza maturata dall'OssFAD-ISS, che con i Centri ha sviluppato un rapporto consolidato in virtù dell'attività di censimento e aggiornamento che svolge fin dal 2000 (4), contattando i loro Referenti, al fine di documentare l'attività svolta e descrivere le modalità operative dei CA. Ogni anno, questa attività permette di aggiornare la *Guida ai servizi territoriali per la cessazione dal fumo di tabacco* che presenta l'elenco, suddiviso per regioni, dei CA presenti su tutto il territorio nazionale. Le informazioni raccolte sulle strutture sono diffuse attraverso il sito dell'OssFAD e fornite anche dal Telefono Verde contro il Fumo (TVF) **800 55 40 88** dell'ISS (5), servizio nazionale, anonimo e gratuito, di counseling telefonico sulle problematiche legate al fumo di tabacco.

Gli specialisti, provenienti da 17 CA, hanno svolto le consulenze a bordo dei treni nella carrozza dedicata che Trenitalia ha messo a disposizione per ciascun treno coinvolto. I viaggiatori sono stati informati dell'opportunità di accedere al servizio attraverso un comunicato, trasmesso più volte durante il viaggio.

Ai viaggiatori che ne hanno fatto richiesta, lo specialista del CA ha misurato il grado di dipendenza e fornito consigli per smettere di fumare attraverso un counselling breve. Durante la consulenza, inoltre, gli specialisti hanno dato indicazioni relative alla possibilità ad accedere ai CA diffusi su tutto il territorio nazionale e al TVF per avere un ulteriore supporto per smettere di fumare. Uno degli obiettivi dell'iniziativa sFRECCIA

CONTRO IL FUMO è stata infatti la diffusione delle informazioni relative ai CA e al TVF dell'ISS, al fine di far conoscere ai cittadini l'esistenza e le possibilità offerte da questi servizi specialistici e multidisciplinari dell'SSN.

Inoltre, a bordo dei treni e nelle aree Freccia Club, per tutta la durata della campagna, è stato proiettato un video clip, appositamente realizzato dalla Fondazione Veronesi, che ha raccontato in immagini i danni provocati dal fumo e i benefici di una vita senza fumo.

## Diffusione del materiale sui treni e attività di sensibilizzazione nelle stazioni

Un'altra importante attività è stata la distribuzione del materiale di sensibilizzazione a bordo di 17 treni (11 Frecciarossa, 5 Frecciabianca, 1 Frecciargento) per un totale di oltre 45.000 guide per smettere di fumare, 45.000 segnalibri, 45.000 cartoline. I materiali sono stati distribuiti all'interno di una busta di stoffa, disposta su ogni sedile dei treni coinvolti.

La Guida *Smettere di fumare... una questione che mi sta a cuore*, è un materiale di auto-aiuto, basato sulle evidenze scientifiche, rivolto ai fumatori ai quali viene proposto un vero e proprio percorso da seguire per smettere di fumare.

La Guida offre la possibilità di compilare dei test per misurare il livello di dipendenza e la motivazione a smettere. Fornisce informazioni e strategie per stimolare la persona a riflettere sulle ragioni per smettere, indicazioni su come prepararsi a rimanere liberi dal fumo e sui benefici che si ottengono smettendo, suggerimenti per imparare a riconoscere le situazioni ad alto rischio di ricaduta e su come superare quelle legate al desiderio di fumare. Contiene, inoltre, indicazioni sulle terapie e su come accedere ai CA: tutto con la possibilità di contattare il TVF dell'ISS.

Un altro materiale diffuso è stato un segnalibro, rivolto ai giovani, con il messaggio "Nel Viaggio della tua vita...non fumare" al fine di sensibilizzarli a non iniziare a fumare fornendo anche l'indicazione di contattare il TVF per avere ulteriori informazioni sugli effetti del fumo, ma anche per essere ascoltati. ►



Guida rivolta ai fumatori con indicazione di un percorso da seguire per smettere di fumare, distribuita nell'ambito della campagna sFRECCIA CONTRO IL FUMO

Sono state distribuite, inoltre, le cartoline della Fondazione Veronesi *Spegni l'ultima*, per rafforzare il messaggio dell'iniziativa nella lotta contro il fumo. Un mini video sui danni che provoca il fumo al corpo umano e sui benefici di una vita senza tabacco è stato trasmesso sui monitor presenti sui treni e nei Freccia Club.

Oltre alle attività a bordo dei treni, nelle stazioni di Roma Termini e Milano Centrale è stata allestita dalla Fondazione Veronesi, per l'intera durata della campagna, l'installazione gigante di una sigaretta spenta accompagnata dalla campagna *Spegni l'ultima*. La campagna della Fondazione Veronesi è stata inoltre supportata da un testimonial di eccezione: Cesare Prandelli, allenatore della Nazionale di calcio italiana ed ex fumatore.

### Conclusioni

sFRECCIA CONTRO IL FUMO è stata un'iniziativa volta a promuovere la "cultura dell'aiuto" e non solo quella del rispetto delle regole della convivenza civile, quale appunto il divieto di fumare sui mezzi di trasporto.

Infatti, se da una parte è importante regolamentare il fumo di tabacco per proteggere i non fumatori dal fumo passivo, è fondamentale anche aiutare le persone a smettere e contribuire a creare la cultura non solo della tutela, ma anche della promozione della salute.



Segnalibro distribuito nell'ambito della campagna sFRECCIA CONTRO IL FUMO



Cartolina distribuita nell'ambito della campagna sFRECCIA CONTRO IL FUMO

Questa iniziativa ha voluto essere un'azione concreta per avvicinare il mondo sanitario e scientifico alla popolazione, considerando la salute degli indivi-

dui non solo un bene per la persona ma per l'intera collettività, tenendo conto che il fumo di tabacco è un problema di salute pubblica che deve essere affrontato nella sua complessità e nei suoi vari aspetti sanitari, sociali e culturali. ■

#### Dichiarazione di conflitto di interessi

*Gli autori dichiarano che non esiste alcuna potenziale conflitto di interesse o alcuna relazione di natura finanziaria o personale con persone o con organizzazioni, che possano influenzare in modo inappropriato lo svolgimento e i risultati di questo lavoro.*

#### Riferimenti bibliografici

1. Italia. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007. Documento programmatico "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari". *Gazzetta Ufficiale* n. 117, 22 maggio 2007 (Suppl. Ordinario n. 119).
2. World Health Organization. *WHO Report on the Global Tobacco Epidemic, 2011. Warning about the dangers of tobacco*. Geneva: WHO;2011.
3. Pacifici R. *Rapporto sul fumo in Italia 2012*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2013 ([www.iss.it/binary/fumo4/cont/Rapporto\\_Annuale\\_sul\\_Fumo\\_31\\_maggio\\_2013\\_PACIFICI.pdf](http://www.iss.it/binary/fumo4/cont/Rapporto_Annuale_sul_Fumo_31_maggio_2013_PACIFICI.pdf)).
4. Zuccaro P, Di Pucchio A, Martucci L, et al. *Guida ai servizi territoriali per la cessazione dal fumo di tabacco*. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2001. (Strumenti di Riferimento; 18).
5. Pizzi E, Di Pucchio A, Mastrobattista L, et al. A helpline telephone service for tobacco related issues: the Italian experience. *Int J Environ Res Public Health* 2009;6(3):900-14.

### Specialisti dei Servizi Territoriali per la Cessazione dal Fumo di Tabacco (Centri Antifumo-CA) che hanno offerto le consulenze per smettere di fumare a bordo dei treni

Maria Teresa Zunino, Raffaella Caneparo (Ospedale Mons. G. Galliano di Acqui Terme, Alessandria); Roberto Moretti (ASL di Bergamo, Bergamo); Chiara Raimondi (AUSL di Bologna, Bologna); Salvatore Cardelicchio (AOU "Careggi", Firenze); Biagio Tinghino (ASL provincia di Monza e Brianza, Monza e Brianza); Aquilele Campiotti (ASL provincia di Milano 1, Milano); Alessia Romanazzi (AO "Guido Salvini" di Garbagnate Milanese, Milano); Paolo Pozzi (Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano); Paola Martucci, Valentina Moreas, Raffaella Giacobbe, Daniela Scala (AORN "A. Cardarelli", Napoli); Laura Carrozzì, Francesco Pistelli (AOU Pisana, Pisa); Giuliano Giucastro, Rosario Ficarra, Franco Roscelli (ASL di Parma, Parma); Rosa Stella Principe, Francesca Clementi, Laura Dragani (AOS "S. Camillo-Forlanini", Roma); Domenico Enea, Mario Vitali, Stefania Pasquariello (Azienda Policlinico "Umberto I", Roma); Antonietta Cosentino, Silvio Stevanella (ASL TO2, Torino); Giulia Generoso, Davide Jugovac (ASS 1 Triestina, Trieste); Stefano Nardini, Fabrizio Facchini (Presidio Ospedaliero di Vittorio Veneto, Treviso); Rebecca Casari, Fabio Lugoboni (AOU Integrata di Verona, Verona).